
Fondazione ONLUS Casa di Riposo Leandra

**Bilancio sociale dell'esercizio chiuso
al 31 dicembre 2020**

Dati Anagrafici	
Sede in	PIAZZA GRAMSCI 60
Codice Fiscale	81001370204
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	---
Sezione del RUNTS	---
Numero Rea	MN-253098
Partita Iva	01608240204
Fondo di dotazione Euro	2.694.596
Forma Giuridica	FONDAZIONE ONLUS
Attività di interesse generale prevalente	Attività Sanitaria, Sociosanitaria e sociale
Settore di attività prevalente (ATECO)	87.10.00
Appartenenza a un gruppo di Enti del Terzo Settore	---
Rete associativa cui l'ente aderisce	---
Data di chiusura dell'esercizio cui il presente bilancio sociale si riferisce	31.12.2020
Data di redazione del presente bilancio sociale sottoposto all'approvazione dell'organo competente	29/06/2021

**Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ai sensi dell'art. 14 comma 1 del
Decreto legislativo n. 117/2017¹**

Sommario

§ 1. PREMESSA	2
§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	3
§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE	4
[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	5
[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE	5
[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	7
[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	12
[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ	14
[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA	19
[A.7] ALTRE INFORMAZIONI	23
[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO (Modalità di effettuazione ed esiti)	25

§ 1. PREMESSA

Il *Bilancio sociale* riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117². I destinatari principali del *Bilancio Sociale* sono gli *stakeholders* della *Fondazione* (di seguito anche l'”Ente” o “Azienda” di interesse sociale), ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'Ente e sulla qualità dell'attività aziendale.

Il *Bilancio sociale* è redatto in osservanza delle “*linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore*” di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Con il presente *Bilancio sociale* si intende rendere disponibile agli *stakeholders* uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Ente al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Il *bilancio sociale* si propone di:

¹ ... “e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112”.

² ... “e, con riferimento alle imprese sociali all'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo n. 112/2017”.

-
- ✓ fornire a tutti gli *stakeholders* un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'*Ente*,
 - ✓ attivare un processo interattivo di comunicazione sociale,
 - ✓ favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione,
 - ✓ fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'*Ente* per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli *stakeholders*,
 - ✓ dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'*Ente* e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti,
 - ✓ fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli *stakeholders* ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti,
 - ✓ rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione,
 - ✓ esporre gli obiettivi di miglioramento che l'*Ente* si impegna a perseguire,
 - ✓ fornire indicazioni sulle interazioni tra l'*Ente* e l'ambiente nel quale esso opera,
 - ✓ rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente *bilancio sociale* sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- **rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'*Ente* e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholders*;
- **completezza:** implica l'individuazione dei principali *stakeholders* che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholders* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'*Ente*;
- **trasparenza:** secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** l'esposizione delle informazioni nel *bilancio sociale* deve rendere possibile il

confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;

- **chiarezza:** le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;
- **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del *bilancio sociale* o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Ove rilevanti ed opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del *bilancio sociale* sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo *Standard GBS 2013 "Principi di redazione del bilancio sociale"*:

- **identificazione:** secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);
- **inclusione:** implica che tutti gli *stakeholders* identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate;
- **coerenza:** deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;
- **periodicità e ricorrenza:** il *bilancio sociale*, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo;
- **omogeneità:** tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.

§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente *bilancio sociale*, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro. La struttura del bilancio sociale consta di otto sezioni, di seguito riportate.

[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE³

Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente *bilancio sociale*, le indicazioni:

- delle “*Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit*” approvate nel 2010 dall’Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;
- dello “*standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale*”, secondo le previsioni dell’ultima versione disponibile.

Cambiamenti significativi di perimetro

Non si sono manifestate necessità di modifica significativa del perimetro o dei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell’*Ente*. Per garantire l’attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL’ENTE⁴

Nome dell’ente	<i>Fondazione ONLUS Casa di Riposo Leandra</i>
Codice Fiscale	<i>81001370204</i>
Partita IVA	<i>01608240204</i>
Forma giuridica e qualificazione ex D.lgs. n. 117/2017 e/o D.lgs. n. 112/2012	<i>FONDAZIONE</i>
Indirizzo sede legale	<i>PAZZA GRAMSCI 60</i>
Altre sedi	
Aree territoriali di operatività	<i>Regione Lombardia</i>

³ Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale: eventuali standard di rendicontazione utilizzati; cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.

⁴ Informazioni generali sull’ente: nome dell’ente; codice fiscale; partita IVA; forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore; indirizzo sede legale; altre sedi; aree territoriali di operatività; valori e finalità perseguite (missione dell’ente); attività statutarie individuate facendo riferimento all’art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e/o all’art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); contesto di riferimento.

Valori e finalità perseguite	<i>La Fondazione, senza finalità di lucro, ha esclusivo scopo di solidarietà sociale nei confronti di persone svantaggiate.</i>
Attività statuarie (art. 5 Decreto Legislativo 117/2017 e/o art. 2 D.Lgs. n. 112/20017)	<i>La Fondazione svolge la propria attività nei settori dell'assistenza sociale, socio-sanitaria e sanitaria, nel settore della beneficenza con particolare riferimento alla tutela degli anziani non autosufficienti e di disabili in regime di residenzialità, semi-residenzialità e domiciliarità</i>
Altre attività svolte in maniera secondaria	<i>La Fondazione ha l'obbligo di non svolgere attività diverse da quelle indicate al comma 1 del presente articolo, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse. Attualmente non presenti.</i>
Collegamenti con altri enti del Terzo Settore	<i>La Fondazione non ha convenzioni</i>
Collegamenti con enti pubblici (aziende sanitarie, comuni, ospedali, ipab, ...)	<i>L'Ente è contrattualizzato per le attività sociosanitarie con ATS di Mantova</i>
Contesto di riferimento	<i>Rete sociale e socio-sanitaria del Servizio Sanitario Lombardo</i>
Rete associativa cui l'ente aderisce	<i>UNEBA</i>

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.lgs. n. 117/2017⁵, in particolare:

- i compensi individuali ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali **sono proporzionati** all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque **non sono superiori** a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi **non sono superiori del 40%** rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla

⁵ ... "in caso di impresa sociale indicare il riferimento all'articolo 3 comma 2 del D.lgs. n. 112/2017"

necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere b), g) o h);

- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi **non superiori** al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque **sono avvenute a condizioni di mercato**;
- gli interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, **sono corrisposti nei limiti** di quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 lettera e) del D.lgs. n. 117/2017.

L'Ente non svolge, anche, attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017 già descritte nella relazione di missione del bilancio d'esercizio e delle quali è dato conto con riferimento agli aspetti di pertinenza del *bilancio sociale* nel presente documento.

[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE⁶

Consistenza e composizione della base associativa

L'Ente non ha base associativa essendo la sua forma giuridica quella della *Fondazione*.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Con riferimento al *Consiglio di amministrazione* lo statuto prevede che:

Il *Consiglio di amministrazione* è l'organo esecutivo nominato n.3 Consiglieri da parte del Comune di Canneto cui è affidata la conduzione dell'Ente, nel rispetto della *mission* e dello statuto; il *Consiglio* dura in carica 5 anni ed è rieleggibile.

Il *Consiglio di amministrazione* attualmente in carica è stato nominato in data 01/10/2019.

Al termine dell'esercizio il *Consiglio di amministrazione* era composto da 5 consiglieri.

Attualmente esso è composto da 5 consiglieri.

Il compenso previsto per i componenti del *Consiglio di Amministrazione* è gratuito tranne che per il Presidente del Consiglio che è stato pari ad euro € 9.600 lordi.

Composizione Consiglio di Amministrazione al termine dell'esercizio:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
LUCIANO	PRESIDENTE	01/10/2019	01/10/2023	PRESIDENTE DEL	PSTLCN73D29A470B

⁶ Struttura, governo e amministrazione: consistenza e composizione della base sociale / associativa (se esistente); sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati); quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente; mappatura dei principali *stakeholder* (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'art. 1, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 «Revisione della disciplina in materia di impresa sociale») sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 112/2017;

PASTORIO				CONSIGLIO	
CLAUDIO ROCCA	VICEPRESIDENTE	01/10/2019	01/10/2023	VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO	RCCCLD48P19D150X
CARLA MADOGGIO	CONSIGLIERA	01/10/2019	01/10/2023	CONSIGLIERE	MDGCRL49S42B612O
ENZO BELUFFI	CONSIGLIERE	01/10/2019	01/10/2023	CONSIGLIERE	BLZNZE63L12A470F
GIANPIETRO BAROZZI	CONSIGLIERE	01/10/2019	01/10/2023	CONSIGLIERE	BRZGPT56A08B110G

Composizione Consiglio di Amministrazione

alla 29/06

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
LUCIANO PASTORIO	PRESIDENTE	01/10/2019	01/10/2023	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	PSTLCN73D29A470B
CLAUDIO ROCCA	VICEPRESIDENTE	01/10/2019	01/10/2023	VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO	RCCCLD48P19D150X
CARLA MADOGGIO	CONSIGLIERA	01/10/2019	01/10/2023	CONSIGLIERA	MDGCRL49S42B612O
ENZO BELUFFI	CONSIGLIERE	01/10/2019	01/10/2023	CONSIGLIERE	BLZNZE63L12A470F
GIANPIETRO BAROZZI	CONSIGLIERE	01/10/2019	01/10/2023	CONSIGLIERE	BRZGPT56A08B110G

L'*Organo di controllo* in carica è stato nominato dal Comune di Canneto con decreto n.4 del 03.03.2021 in data 03.03.2021 fino al 02.03.2024.

Ai componenti dell'*Organo di controllo* è stato deliberato un compenso complessivo annuo di € 4.537.

All'*Organo di controllo* è attribuita anche la funzione di revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo

31 del D.lgs. n. 117/2017⁷.

All'Organo di controllo non è attribuita anche la funzione di Organismo di vigilanza ex D.lgs. 231/01 ai sensi dell'articolo 30 del D.lgs. n. 117/2017.

Composizione Organo di controllo e soggetto incaricato per la revisione legale:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Compenso deliberato/	Codice fiscale
MAURIZIO PELLIZZER	REVISORE DEI CONTI	03.03.2021	02.03.2024	REVISORE	4537	PLLMRZ61T25F705N

Funzionamento degli organi di governance

Nel corso del 2020 il *Consiglio di amministrazione* si è riunita per deliberare nelle occasioni indicate nella seguente tabella:

N.	Data	Sintesi ordine del giorno
1	28/05/2020	Affidamento incarico per il servizio di pronta disponibilità all'interno della Fondazione ONLUS Casa di Riposo Leandra al Dott. Paolo Cornelio Brambilla
2	28/05/2020	Affidamento incarico per il servizio di pronta disponibilità all'interno della Fondazione ONLUS Casa di Riposo Leandra al Dott. Alessio Gandolfi
3	09/06/2020	Approvazione variante in corso d'opera dei lavori per la realizzazione di opere di manutenzione straordinaria afferenti uffici, magazzini e altri spazi di edificio a destinazione produttiva sito in via Roma 32-34 in Canneto sull'Oglio
4	23/07/2020	Approvazione Piano Organizzativo Gestionale RSA ai sensi della D.G.R. 3226 del 09/06/2020
5	23/07/2020	Proroga servizio di Tesoreria della Fondazione

⁷ Nel caso di impresa sociale citare l'art. 10 comma 5 del D.lgs. n. 112/2017.

		ONLUS Casa di Riposo Leandra con la Banca BCC Agrobresciano SCRL, per il periodo 01.06.2020-31.12.2020
6	23/07/2020	Affidamento incarico per la revisione e l'implementazione degli adempimenti ex D. Lgs. 231/01
7	23/07/2020	Proroga FIS-Fondo integrativo Salariale
8	23/07/2020	Emergenza COVID-19: Chiusura Alloggi Protetti per Anziani
9	21/10/2020	Approvazione Bilancio d'esercizio 2019
10	29/10/2021	Contratto per il servizio di Medico Generico e pronta disponibilità all'interno della Fondazione ONLUS Casa di Riposo Leandra novembre-dicembre 2020
11	29/10/2020	Adesione al protocollo di intesa per le buone prassi Audizioni dei beneficiandi di amministrazione di sostegno dichiarati intrasportabili mediante il sistema di videoconferenza
12	29/12/2021	Determinazione prezzo unitario, anno 2021, di cui alla convenzione col Comune di Canneto sull'Oglio per il servizio mensa anziani bisognosi
13	29/12/2020	Proroga incarico per consulenza legale allo Studio Degani
14	29/12/2020	Rinnovo contratto per il servizio di Medico Generico e pronta disponibilità all'interno della Fondazione ONLUS Casa di Riposo Leandra ,al Dott. Alessio Gandolfi
15	29/12/2020	Affidamento incarico allo Psicologo Dott. Fabrizio Arrigoni
16	29/12/2020	Approvazione budget 2021
17	29/12/2020	Determinazione rette di degenza 2021
18	29/12/2020	Rinnovo Servizio di Tesoreria e Cassa

Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Definizione di Stakeholder

Sono portatori d'interesse, o *stakeholders*, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la *Fondazione* relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'*Ente* per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'*Ente*.

Distinguiamo in essi due grandi tipologie: “[1] *stakeholders interni*” e “[2] *stakeholders esterni*”.

[1] Stakeholders interni	Denominazione	Area di intervento
Beneficiari dei progetti (ospiti, utenti, ...)	Ospiti, Utenti e Familiari	Servizi Sociosanitari RSA – Residenzialità Assistita –
Donatori privati e enti di finanziamento	Famigliari Fondazione Banche	Servizi Sociosanitari RSA – Residenzialità Assistita
Istituzioni pubbliche (aziende sanitarie, enti locali, enti di assistenza e formazione, università)	ATS Valpadana Comune di	Servizi Sociosanitari RSA – Residenzialità Assistita

[2] Stakeholders esterni	Denominazione	Area di intervento
Organi statutari (soci, consiglieri e revisori)	Sopra specificati	Servizi Sociosanitari RSA – Residenzialità Assistita
Lavoratori (dipendenti, collaboratori, consulenti, sacerdoti, tirocinanti)		Servizi Sociosanitari RSA – Residenzialità Assistita

Personale

Con riferimento al personale dipendente si segnala che l'*Ente* ha adottato apposite procedure e piani con riferimento:

- ✓ al **rispetto delle pari opportunità** per l'accesso alle diverse posizioni lavorative e nei percorsi di avanzamento delle carriere;
- ✓ alla **politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori**, agli impegni assunti, ai risultati attesi e alla coerenza ai valori dichiarati;

- ✓ alla presenza di un piano di **welfare aziendale** o di **incentivazione del personale**;
- ✓ alla presenza di procedure che favoriscano **la conciliazione vita lavoro**.

[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE⁸

Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale utilizzato dalla *Fondazione* per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità.

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Medici			3	3
Infermieri		7		7
Operatori socio sanitari		21		21
Altri(fisioterapista-animatrice-cuochi-addetta alla lavanderia)		6		6
Amministrativi		3		3
TOTALE		37	3	40

TIPOLOGIA RISORSA	2019	2018	2017	TOTALE
Volontari	0	0	0	0
Dipendenti	46	44	43	133
Collaboratori esterni	5	6	7	18
TOTALE	51	50	50	151

31.12.2020

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Uomini		1	3	4
Donne		34		34
Laureati		2	3	5
Diplomati		18		18
Licenza media		15		15
TOTALE		35	3	38

⁸ Persone che operano per l'ente: tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. «distaccati *out*») con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario, comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti; (11) attività di formazione e valorizzazione realizzate. Contratto di lavoro applicato ai dipendenti. Natura delle attività svolte dai volontari; struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari; emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito; Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce.

31.12.2020

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Età 18-30		4		4
Età 30-65		33	3	36
Over 65				
TOTALE		37	3	40

Al personale dipendente è applicato il Contratto collettivo nazionale di lavoro UNEBA e EELI ---.

Ulteriori informazioni relative ai dipendenti 31.12.2020

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha assunto complessivamente numero 3 nuovi dipendenti (di cui n. 3 a part time) e le dimissioni sono state complessivamente in numero di 3.

TIPOLOGIA RISORSA	Funzione/Numero	Retribuzione (media)	Oneri complessivi a carico dell'ente	Condizione legale limite 1/8 min/max verificata
Tempo pieno				
Part - time	3	€ 1000	SI	SI

TIPOLOGIA RISORSA (numero medio)	2020	2019	2018
Tempo pieno		9	12
Part -time	3		

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'Ente:

Salario lordo	€ di competenza
Massimo	1300
Minimo	1000
Rapporto tra minimo e massimo	80%
Rapporto legale limite	1/8
La condizione legale è verificata	SI

Compensi agli apicali

La seguente tabella illustra i compensi di competenza e pagati durante l'esercizio 2020 con riferimento alle figure apicali dell'Ente.

--

Compensi a	Emolumento complessivo di competenza	Emolumento pagato nel periodo
Organo di amministrazione	€ 9.600	€ 9.600
Organo di controllo	zero	zero
Organo di revisione	€ 4.537	€ 4.537
Organismo di vigilanza D.lgs. 231/01	€ 160	€ 160
Dirigenti	€ 64.366	€ 64.366

Le informazioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'Ente o della rete associativa cui l'Ente aderisce.

Rimborsi spese ai volontari

La seguente tabella illustra alcuni dati rilevanti inerenti ai rimborsi spese pagati ai volontari durante l'esercizio 2020.

Anno 2020		
Numero dei volontari che hanno usufruito di rimborsi spese	Ammontare complessivo dei rimborsi (**)	Rimborso medio (**)
ZERO	ZERO	ZERO
(**) dati in euro		

Modalità di effettuazione rimborsi ai volontari a fronte autocertificazione

L'Ente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17 del D.lgs. n. 117/2017 di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione.

[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ⁹

A.5.1 Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse attività.

Come già più sopra indicato, l'Ente svolge attività di assistenza sociale e socio sanitaria concretamente effettuata tramite la gestione della *Residenza Sanitaria Assistenziale* sita in Canneto sull'Oglio Piazza Gramsci 60.

Nel corso dell'esercizio 2020 l'Ente ha gestito una *Residenza Sanitaria Assistenziale* che ha accolto n. 60 ospiti, per una media di n. 48 posti occupati.

Servizi prestati

⁹ Obiettivi e attività: informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli *output* risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati; per gli enti filantropici: elenco e importi delle erogazioni deliberate ed effettuate nel corso dell'esercizio, con l'indicazione dei beneficiari diversi dalle persone fisiche, numero dei beneficiari persone fisiche, totale degli importi erogati alle persone fisiche; elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.

	<i>Informazione richiesta</i>	<i>Informazione fornita</i>						
		<i>(quantità delle prestazioni e loro complessità)</i>						
A.5.a	Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	La <i>Fondazione</i> svolge attività di interesse generale prevalentemente nell'ambito dell'assistenza sociale e dell'assistenza socio sanitaria; l'attività è svolta nell'ambito della gestione della RSA situata in Canneto sull'Oglio Piazza Gramsci 60, la cui capienza massima è di n.58 posti dei quali 58 contrattualizzati e n.58 accreditati. Nel medesimo sito la RSA ha attivato numerosi servizi tipici del modello della c.d. "RSA aperta".						
A.5.b	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	<p><i>Popolazione anziana (dai 65 anni in poi) residente nella Regione Lombardia, che si trova in uno stato di non autosufficienza per motivi fisici e/ o psichici.</i></p> <p><i>Premesso che ogni ingresso di persona non residente nel Comune di Canneto sull'Oglio, è seguito dall'ingresso di due persone ivi residenti, le domande presentate e valutate positivamente dal Direttore Sanitario sono inserite nella lista d'attesa in base ad una graduatoria interna stilata seguendo i criteri di seguito elencati:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Classificazione per fasce; ai fini della formazione della graduatoria il Responsabile sanitario della RSA valuta i richiedenti secondo gli stessi parametri individuati dal SOSIA che verranno quindi nello stesso modo classificati nell'ordine seguente:</i> <table style="margin-left: 40px; border: none;"> <tr> <td style="padding-right: 20px;"><i>Classe 1 - 2</i></td> <td style="text-align: right;"><i>Fascia A</i></td> </tr> <tr> <td><i>Classe 3 - 4 - 5 - 6</i></td> <td style="text-align: right;"><i>Fascia B</i></td> </tr> <tr> <td><i>Classe 7 - 8</i></td> <td style="text-align: right;"><i>Fascia C</i></td> </tr> </table> - <i>Data d'iscrizione.</i> <p><i>Avranno comunque diritto di precedenza, nel seguente ordine:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> o <i>L'Ospite dell'alloggio protetto per anziani le cui condizioni psico-fisiche siano tali da non consentirne la permanenza nell'alloggio stesso.</i> o <i>Il coniuge o altro parente di primo grado di uno degli Ospiti già presenti in struttura.</i> <p><i>In linea di massima si segue la graduatoria; per motivi gravi, per evitare spostamenti a Ospiti che ne hanno già subiti diversi o che, per effetto dei quali, potrebbero andare in confusione, o creare problemi ad altri Ospiti, l'Ospite uomo, o donna, si sostituisce con un ospite di pari sesso.</i></p>	<i>Classe 1 - 2</i>	<i>Fascia A</i>	<i>Classe 3 - 4 - 5 - 6</i>	<i>Fascia B</i>	<i>Classe 7 - 8</i>	<i>Fascia C</i>
<i>Classe 1 - 2</i>	<i>Fascia A</i>							
<i>Classe 3 - 4 - 5 - 6</i>	<i>Fascia B</i>							
<i>Classe 7 - 8</i>	<i>Fascia C</i>							
A.5.c	Breve descrizione dei servizi di assistenza erogati agli anziani	<p><i>La RSA offre prestazioni di tipo alberghiero (alloggio e ristorazione, lavaggio di biancheria piana e indumenti personali) e servizi di carattere assistenziale (cura della persona, sorveglianza, alimentazione, soddisfacimento dei bisogni dell'Ospite, ...), infermieristico, sanitario e riabilitativo diretti a recuperare e migliorare l'efficienza e/o evitare ulteriori situazioni invalidanti. Più in dettaglio:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Servizio socio-assistenziale: operatori qualificati si prendono cura dell'anziano in tutte le attività di base della vita quotidiana: igiene, alimentazione, abbigliamento, mobilitazione, deambulazione, ecc. cercando, nel limite del possibile, di segnalare e soddisfare i bisogni degli Ospiti.</i> - <i>Assistenza medico generica;</i> - <i>Assistenza farmaceutica;</i> - <i>Assistenza infermieristica 24 ore su 24 (stesura di PI e PAI, compilazione della cartella infermieristica, rilevazione dei parametri vitali, esecuzione degli esami strumentali, medicazioni, riattivazione della funzionalità dell'ospite e somministrazione della terapia secondo le disposizioni del medico);</i> - <i>Assistenza fisioterapica (rieducazione neuromotoria e/ o terapia fisica atte a prevenire, curare, riabilitare e mantenere le capacità motorie e funzionali dell'ospite);</i> - <i>Servizio di animazione e di terapia occupazionale finalizzati al mantenimento degli interessi specifici degli anziani e alla prevenzione</i> 						

		<p>del decadimento cognitivo (laboratori di terapia occupazionale, iniziative ludico-ricreative comunitarie quali feste a tema, tombolate, lettura commentata del giornale, uscite per visite al mercato o ad altre attrazioni della zona, pomeriggi animati, feste di compleanno, soggiorno marino protetto, ...);</p> <p>- Assistenza religiosa: in istituto è presente un luogo di culto ove gli ospiti vengono accompagnati e dove settimanalmente viene celebrata la Santa Messa. Il personale religioso è presente in struttura con visite e momenti di preghiera. È presente giornalmente la suora.</p>
--	--	--

Servizi di RSA aperta		
	Informazione richiesta	Informazione fornita
		(quantità delle prestazioni e loro complessità)
A.5.d	Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	Servizio Sociosanitario territoriale erogato a N.58 Utenti ---
A.5.e	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	Anziani Fragili non autosufficienti ---
A.5.f	Continuità e disponibilità del servizio di assistenza	Servizio disponibile

A.5.2 beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

Le seguenti tabelle illustrano alcune informazioni essenziali in merito agli ospiti, *stakeholders* fondamentali della *Fondazione*.

Tipologia di ospiti e utenti della RSA		
	Informazione richiesta	Informazione fornita
		(descrizione dell'utenza e dei suoi bisogni)
A.5.g	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per età, sesso, patologie	<p>Ospiti Maschi :31,17...% Femmine : 68,83%</p> <p>Con età >65<80 18,18.% >81<90 48,05% >91 33,77.%</p> <p>Classificati in funzione della gravità CL1 7,79% CL2 1,30% CL3 42,86% CL4 20,78.% CL5...0.% CL6 1,30 % CL7 3,9.% CL8 2,6.%</p>
A.5.h	Descrizione dei bisogni di assistenza degli anziani accolti	Età superiore ai 65 anni non autosufficienti

Attrattività dell'attività di RSA

	<i>Informazione richiesta</i>	<i>Informazione fornita</i>
		<i>(verifica del grado di attrattività della Fondazione)</i>
A.5.i	Analisi degli ospiti e utenti per area geografica di provenienza	Residenti in Lombardia 100% Residenti a Canneto sull'Oglio 23,08..% Residenti Comuni limitrofi 76,92..% -
A.5.l	Numero di richieste di assistenza ricevute	39
A.5.m	Numero di richieste in lista di attesa	18
A.5.n	% richieste accolte su richieste ricevute (13 accolte su 18)	72,22%

Tipologia di utenti dei servizi di Residenzialità Assistita		
	<i>Informazione richiesta</i>	<i>Informazione fornita</i>
		<i>(descrizione dell'utenza e dei suoi bisogni)</i>
A.5.o	Scheda sintetica descrittiva degli utenti assistiti	Età superiore ai 65 anni ---

All'interno dell'ente esiste un **comitato di rappresentanza degli ospiti e degli utenti** con i seguenti compiti

Il Comitato Parenti opera nell'interesse primario degli ospiti per tutto quanto attiene le problematiche inerenti i servizi erogati dalla RSA, lo stato delle strutture e altre problematiche dell'Amministrazione o gli ospiti ritengono opportuno sottoporre all'attenzione del comitato.

Ha funzione consultiva

Dinamica delle presenze degli ospiti divisi per sesso ed età

Tipologia di ospiti e utenti													
	<i>Informazione richiesta</i>	2020			2019			2018			Media 2017/2013		
		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
A.5.s	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per sesso	64	36	100	52	23	75	59	38	72	55	40	95
	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per età media	81	79	80	88	83	85	76	76	76	76	77	76,5

Attrattività dell'attività													
	<i>Informazione richiesta</i>	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010	
		A.5.t	Numero di richieste di assistenza ricevute	39	62	80	82	71	66	43	52	66	68
A.5.u	Numero di richieste in lista di attesa	39	41	53	44	30	18	19	22	30	20	16	
A.5.v	% richieste accolte su richieste ricevute	100%	94%	95%	95%	95%	95%	95%	95%	20%	14%	10%	

Se l'Ente ha anche altri beneficiari diretti o indiretti darne atto

In aggiunta a quanto sopra descritto, l'Ente reca anche effetti a favore dei seguenti soggetti utenti esterni della popolazione cannetese in collaborazione con il Comune di Canneto, la distribuzione di pasti caldi.

In particolare l'attività posta in essere dall'*Ente* garantisce una importante risorsa per l'ente pubblico di riferimento, contribuendo all'erogazione di un servizio pubblico di particolare rilevanza sociale.

A.5.3. Obiettivi programmati e raggiungimento o mancato raggiungimento degli stessi

La *Fondazione* opera in un'ottica di continua ricerca del miglioramento delle proprie finalità operando verso l'ottenimento del massimo soddisfacimento dei propri *stakeholders*.

Con periodicità semestrale sono raccolti dati concernenti la **soddisfazione degli ospiti e loro famigliari** in merito ai servizi forniti. La stintesi, dinamica, dell'indice elaborato (sua base annuale) è riassunto nella seguente tabella:

Soddisfacimento degli ospiti e dei loro famigliari												
	<i>Informazione richiesta</i>	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010
A.5.z	Analisi di <i>care satisfaction</i> (indice 0 [min] - 100 [max])	96,30	79,42	80,56	65,72	53,45	60,47	58,18	58,62	65,5	72,41	100

Analogamente con periodicità annuale è effettuata un'analisi di **soddisfazione dei dipendenti e collaboratori** al fine di comprendere eventuali ambiti di criticità e possibili interventi migliorativi. La stintesi, dinamica, dell'indice elaborato è riassunto nella seguente tabella:

Soddisfacimento dei dipendenti e collaboratori												
	<i>Informazione richiesta</i>	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010
A.5.y	Analisi di <i>care satisfaction</i> (indice 0 [min] - 100 [max])	91,18	100	36,60	100	100	100	100	100	100	99	100

Le certificazioni di qualità il codice etico e il modello organizzativo

La *Fondazione* in possesso della Certificazione di qualità, presupposto considerato necessario per lo svolgimento dell'attività, in regime di convenzione. L'ultima verifica ispettiva con esito positivo.

La *Fondazione* ha approvato e rispetta un *Codice etico* ed agisce, con riferimento alle previsioni del D.lgs. n. 231/2001, sulla base di un apposito *Modello organizzativo di gestione e controllo* sottoposto al monitoraggio di un Organismo di vigilanza.

Il sito internet della *Fondazione* nell'apposita sezione "trasparenza" rende disponibili oltre allo statuto, ai bilanci annuali e ai dati obbligatori per legge, i documenti sopra citati.

A.5.4. Obiettivi programmati per il futuro (da valutare nel successivo *Bilancio Sociale*)

Fra le attività programmate e pianificate dal *Consiglio di amministrazione* della *Fondazione* si evidenziano le seguenti:

Fra le attività programmate e pianificate dal *Consiglio di amministrazione* della *Fondazione* si evidenziano le seguenti:

Obiettivi di intervento strutturale

Superamento emergenza covid con piena riattivazione e riorganizzazione delle Udo

Obiettivi di intervento organizzativo

Raggiungimento dell'equilibrio di bilancio

Obiettivi di intervento assistenziale

Migliorare la qualità percepita

Elementi e fattori rilevanti o di rischio nel raggiungimento dei risultati

I risultati di crescita dell'attività dell'*Ente* negli ultimi tre esercizi sono stati possibili anche grazie alla consistente attività di fundraising operata dall'*Ente* tramite uno specifico incarico a soggetti specializzati in tale ambito e individuati alcuni anni orsono. Le campagne di sensibilizzazione poste in essere hanno garantito l'approvvigionamento di mezzi finanziari per il consolidamento dell'attività. È necessaria un'attenta pianificazione e programmazione, per la quale il Consiglio di amministrazione ha già strutturato apposite azioni, al fine di continuare e consolidare la fidelizzazione dei donatori rendendoli sempre più partecipi alla missione della *Fondazione*.

Non possono essere minimizzati gli effetti negativi derivanti alla *Fondazione* in funzione del fenomeno generato dall'emergenza sanitaria da Covid 19. Gli sforzi, del resto già illustrati approfonditamente nella relazione al bilancio di esercizio, compiuti dalla *Fondazione* e dai suoi organi al fine di minimizzare i rischi sanitari a carico degli ospiti e del personale sono stati ampi e anzi dall'emergenza possono essere ritratti alcuni insegnamenti utili per il miglioramento dei servizi forniti nel futuro.

[A.5] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA¹⁰

I dati di bilancio dell'ente sono indicati in questo paragrafo tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale dell'*Ente* e dall'altro i risultati economici con evidenza del valore aggiunto derivante dall'attività e della sua destinazione a remunerare i fattori produttivi impiegati nell'attività stessa.

¹⁰ Situazione economico-finanziaria: provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.

RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI				
STATO PATRIMONIALE				
	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2019
Immobilizzazioni materiali nette	0	214	0,00%	0,00%
Rivalutazioni fuori esercizio	0	0	0,00%	0,00%
Beni in leasing	0	0	0,00%	0,00%
Immobilizzazioni materiali nette	3.141.811	3.087.303	79,53%	77,24%
Immobilizzazioni finanziarie nette	0	0	0,00%	0,00%
TOTALE IMMOBILIZZATO	3.141.811	3.087.517	79,53%	77,25%
Rimanenze	44.235	2.066	1,12%	0,05%
Clienti netti	166.223	153.225	4,21%	3,83%
Altri crediti	29.526	16.167	0,75%	0,40%
Valori mobiliari	0	0	0,00%	0,00%
LIQUIDITA' DIFFERITE	239.984	171.458	6,07%	4,29%
Cassa e banche	568.576	737.983	14,39%	18,46%
LIQUIDITA' IMMEDIATE	568.576	737.983	14,39%	18,46%
CAPITALE INVESTITO NETTO	3.950.371	3.996.958	100,00%	100,00%
Fondo di dotazione e riserve	2.911.617	2.878.937	73,70%	72,03%
Riserve plusvalori leasing	0	0	0,00%	0,00%
Reddito d'esercizio	-65.432	33.519	-1,66%	0,84%
MEZZI PROPRI	2.846.185	2.912.456	72,05%	72,87%
TFR	274.732	236.134	6,95%	5,91%
Rate leasing a scadere	0	0	0,00%	0,00%
Fondi e debiti a Medio Termine	323.391	323.390	8,19%	8,09%
Debiti oltre l'esercizio	0	0	0,00%	0,00%
PASSIVO CONSOLIDATO	323.391	323.390	8,19%	8,09%
Fornitori	200.980	207.655	5,09%	5,20%
Anticipi clienti	0	0	0,00%	0,00%
Altri debiti	305.083	317.323	7,72%	7,94%
Banche passive	0	0	0%	0%
DEBITI A BREVE	506.063	524.978	12,81%	13,13%
CAPITALE INVESTITO NETTO	3.950.371	3.996.958	100,00%	100,00%

L'Ente conferma l'assenza di patrimoni destinati a specifici affari.

Il conto economico è riclassificato secondo il criterio del "valore aggiunto" utile al fine di evidenziare come il risultato di gestione lordo necessario per garantire la continuità dell'Ente sia utilizzato per remunerare i vari interlocutori utilizzati al fine della fornitura dei servizi socio sanitari ed assistenziali propri della *Fondazione*.

RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI				
CONTO ECONOMICO				
	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2019
FATTURATO NETTO	1.797.120	1.922.417	100,00%	100,00%

Acquisti di beni e servizi	337.206	241.687	18,76%	12.57%
Diminuzione delle rimanenze	42.169	0	-2,35%	0,00%
Altri costi operativi	326.813	369.885	18,19%	19.24%
Affitti e leasing	0	0	0,00%	0,00%
VALORE AGGIUNTO	1.175.270	1.310.845	65,40%	68.19%
Spese personale	11111.690	1.141.372	61.86%	59.37%
MARGINE OPERATIVO LORDO	63.580	169.473	3.54%	8.82%
Accantonamento TFR	57.570	61.545	3.20%	3.20%
Ammortamenti	72.973	76.366	4.06%	3.97%
RISULTATO OPERATIVO GESTIONE CARATTERISTICA	-66.963	31.562	-3.73%	1.64%
Proventi finanziari	1.558	2.151	0,09%	0,11%
RISULTATO OPERATIVO AZIENDALE	-65.405	33.713	-3.64%	1.75%
Oneri finanziari	28	194	0,00%	0,01%
REDDITO DI COMPETENZA	-65.433	33.519	-3.64%	1.74%
Proventi (oneri) straordinari	0	0	0,00%	0,00%
UTILE ANTE IMPOSTE	-65.433	33.519	-3.64%	1.74%
Imposte d'esercizio	0	0	0,00%	0,00%
REDDITO D'ESERCIZIO	(65433)	33.519	-3.64%	1.74%

Indici di allerta (ex art. 13 D.lgs. n. 14/2019)

	Indicatore	Area gestionale		Benchmark	Verifica
1	Oneri finanziari / Ricavi	Sostenibilità oneri finanziari	0.00%	>2.7%	0.00%
2	Patrimonio netto / Debiti totali	Adeguatezza patrimoniale	257.76%	<2.30%	257.76%
3	Attività a breve / Passività a breve	Equilibrio finanziario	151.03%	<69,80%	151.03%
4	Cash flow / Attivo	Redditività	1.65%	<0.50%	1.65%
5	Indebitamento previdenziale e tributario / attivo	Altri indici di indebitamento	1.37%	>14.60%	1.37%

Patrimonio immobiliare dell'ente

Attivo immobilizzato	2020	%	2019	%	2018	%
Immobilizzazioni immateriali	34.561	0.84	34.561	0.86	34.561	0,87
Immobilizzazioni materiali	4.090.804	99.16	3.962.701	99.14	3.930.215	99,13
<i>Di cui immobili</i>	2.983.342	72.32	2.877.133	71.98	2.861.029	72,16
<i>Di cui immobilizzazioni tecniche</i>	1.107.462	26.82	1.085.568	27.16	1.069.186	26,97
Immobilizzazioni finanziarie	0	0		0	0	0
Totale immobilizzazioni	4.125.365	100	3.997.262	100	3.964.776	100

Patrimonio "immobiliare"	2020		2019		2018	
	€	n.	€	n.	€	n.
Immobili posseduti dall'Ente	2.983.342	2	2.877.133	1	2.861.029	1
di cui utilizzati direttamente		1	1	1	1	1
di cui a reddito		1	0	0	0	0
Proventi dagli immobili a reddito		€ 7.200				

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Prospetto dei proventi per tipologia di erogatore	2020	2019	2018
	€	€	€
Ospiti e utenti	819.130,50	1.040.270,50	1.033.983,74
Enti pubblici	850.552,51	829.962,27	835.408,00
Enti del terzo settore			
Imprese	126.598,28	50.837,67	51.449,63
5 per mille	838,34	1.348,55	0
totali	1.797.119,63	1.922.418,99	1.920.841,37

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

La *Fondazione* provvede ad un'attività di raccolta fondi secondo varie modalità e cioè, in particolare:

- i. sensibilizzando gli *stakeholders* all'effettuazione degli adempimenti necessari per la devoluzione a favore della *Fondazione* stessa del c.d. 5 per mille,
- ii. effettuando raccolte fondi occasionali in occasione di alcune ricorrenze durante l'anno,
- iii. effettuando raccolte fondi occasionali tramite richiesta continuativa durante l'esercizio contattando i propri erogatori ed informandoli delle attività in corso.

Le erogazioni effettuate e ricevute nel 2020

Oneri e Proventi figurativi da erogazioni	€ costi figurativo dell'esercizio (*)	€ proventi figurativo dell'esercizio (*)	Inserita nel rendiconto gestionale
Erogazioni in denaro	0	0	NO
Erogazioni di beni	0	0	NO
Erogazioni di servizi	0	0	NO
Totale già inserita nel rendiconto gestionale	0	0	

(*) per la valorizzazione delle erogazioni in natura sono utilizzati i criteri indicati dall'articolo 3 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 novembre 2019

Quantificazione dell'apporto del volontariato

L'apporto del volontariato, fondamentale con riferimento all'attività dell'ente, è quantificato sulla base delle ore prestate dai medesimi applicando un costo standard quantificato sulla base del contratto collettivo di riferimento utilizzato per i lavoratori dipendenti. Il sistema informativo dell'Ente adotta una specifica procedura volta al tracciamento delle ore di volontariato prestate presso l'ente.

Numero ore di volontariato usufruite dall'ente	€ valorizzazione del lavoro volontario (*)	Inserita nel rendiconto gestionale
	0	NO

Segnalazione da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

[A.7] ALTRE INFORMAZIONI¹¹

Indicazioni su contenziosi e sulle controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

La seguente tabella illustra l'ambito delle controversie che interessano la *Fondazione*.

Tipo di controversia	Ammontare complessivo del contenzioso
Contenzioso giuslavoristico	nessuna
Contenzioso tributario e previdenziale	nessuna
Contenzioso civile, amministrativo e altro	nessuna

Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente

Nella seguente tabella sono indicate alcune informazioni concernenti l'impegno ambientale della *Fondazione* nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività.

Presenza o meno, con riferimento all'ente del parametro di attenzione ambientale		
	SI	NO

¹¹ Altre informazioni: indicazioni su contenziosi /controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico («Informazioni ambientali») prima delle «altre informazioni», per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.; informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.

Politica, obiettivi e struttura organizzativa			x
Strategie, politiche e obiettivi in relazione all'impatto ambientale			x
Adesione dell'ente a policy ambientali			x
Adesione a iniziative terze mondiali, nazionali e locali			x
Esistenza di un documento aziendale di natura ambientale			x
Esistenza del modello organizzativo ex D.lgs. 231/01		x	
Figure aziendali operanti nel contesto della tutela ambientale			x
Spese ordinarie in conto economico in relazione alla gestione del proprio impatto ambientale		x	
Spese per investimenti in relazione alla gestione del proprio impatto ambientale			x
Nei piani di welfare aziendale sono previsti fringe benefit riguardanti l'ambiente			x
Aree di impatto			x
Incidenza dei costi dei materiali utilizzati che deriva da materiale riciclato sul totale dei costi dei materiali			
Iniziative volte a ridurre i consumi di acqua		x	
Iniziative volte a ridurre i consumi di energia o a introdurre fonti di energia rinnovabile			x
Iniziative volte a ridurre l'impatto dei trasporti			x
Iniziative volte a ridurre l'impatto dei rifiuti		x	
Prodotti e servizi			
Iniziative intraprese dall'ente che tengano in considerazione gli impatti ambientali dei servizi forniti			x

Consumi indicatori di impatto ambientale

Indicatore	Esercizio 2020		Esercizio 2019	
	€	Quantità	€	Quantità
Consumo di energia elettrica	35057	116033	42240	170018
Consumo di acqua	9479	5524mc	19035	
Consumo di gas	22442	49409SMC	31864	60962 SMC
Produzione di rifiuti	3701	1787 mq	4935	1787 mq

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti

Altre informazioni di natura non finanziaria inerenti agli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione

Impatto sociale dell'attività dell'ente

Indicatore	Esercizio 2020		Esercizio 2019	
	Bacino di utenza 25 KM	Bacino di utenza 50 KM	Bacino di utenza 25 KM	Bacino di utenza 50 KM
Potenziali ospiti o utenti nel bacino	30	9	31	10
RSA e fornitori di offerta nel bacino				
Posti letto disponibili in RSA nel bacino				
Posti letto della <i>Fondazione</i>	58	0	58	0
Ospiti e utenti complessivi della RSA	58		58	

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio

La Fondazione in ragione dello storico radicamento nel tessuto sociale voltese svolge un significativo ruolo di orientamento per famiglie e utenti nella scelta del servizio più adeguato per supportare le fragilità non solo in età geriatrica tra quelli disponibili nell'area di riferimento.

Il Personale della Fondazione, prevalentemente di genere femminile in ragione dei supporti normativi ed organizzativi disponibili e attraverso gli Organismi preposti non ha mai espresso disagio o criticità afferenti la parità di genere o altra discriminazione.

In materia di correzione non vi è storico disponibile di procedimenti anche solo avviati inerenti la materia o situazioni affini che abbiano interessato l'Ente.

[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO^{12 13}

¹² Monitoraggio svolto dall'organo di controllo (modalità di effettuazione ed esiti): l'art. 10, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 per le imprese sociali e l'art. 30, comma 7 del codice del Terzo settore per gli altri enti del Terzo settore prevedono che l'organo di controllo eserciti compiti di monitoraggio sui seguenti aspetti: a) per le imprese sociali, ad esclusione delle cooperative sociali alle quali non sono applicabili le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 112/2017, osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 112/2017 in materia di: svolgimento da parte dell'impresa, in via stabile e principale, delle attività di cui all'art. 2, comma 1, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio; per «via principale» deve intendersi che i relativi ricavi siano superiori al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale; oppure delle attività in cui siano occupati in misura non inferiore al trenta per cento dei lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art. 2, comma 4, lettere a) e b) secondo le modalità di calcolo di cui al comma 5, secondo periodo; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione di utili ed avanzi di gestione esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio e l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili (14), avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, soci, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 3, comma 2, lettere da a) a f) e fatta salva la possibilità di destinare parte degli utili ad aumenti gratuiti del capitale sociale o a erogazioni gratuite in favore di enti del Terzo settore ai sensi e con i limiti di cui all'art. 3, comma 3; struttura proprietaria e disciplina dei gruppi, con particolare riferimento alle attività di direzione e coordinamento di un'impresa sociale da parte di soggetti di cui all'art. 4, comma 3; coinvolgimento dei lavoratori degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività (15), con riferimento sia alla presenza e al rispetto di eventuali disposizioni statutarie, sia alla esplicitazione delle forme e modalità di coinvolgimento in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 11, comma 3 (vedi anche punto 3, «Struttura, governo e amministrazione» del presente paragrafo) (16) adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e rispetto del parametro di differenza retributiva massima di cui all'art. 13, comma 1; rispetto delle prescrizioni relative ai volontari (tenuta di apposito registro, divieto di utilizzare un numero di volontari superiori a quello dei lavoratori, obblighi assicurativi); b) per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8); esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore; rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e); Il bilancio sociale dovrà pertanto dare conto del monitoraggio posto in essere per ciascuno dei punti sopra indicati e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

¹³ A) Per le imprese sociali (*ad eccezione delle cooperative sociali*)

L'organo di controllo, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste per le imprese sociali; in dettaglio, all'esito delle predette verifiche, l'organo di controllo, nella propria relazione al Bilancio sociale, ha potuto attestare:

- ✓ che l'impresa ha svolto in via stabile e principale le attività di cui all'art.2, comma 1, del D. Lgs.n.112/2017;
- ✓ che l'incidenza dei ricavi derivanti dalle anzidette attività risulta superiore al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale; *(oppure: che nelle attività svolte in via stabile e principale sono occupati, con una percentuale non inferiore al 30%, lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art.2, comma 4, lettere a) e b), secondo le modalità di calcolo di cui al comma 5, secondo periodo, del D. Lgs. n. 112/2017);*

L'*organo di controllo*, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste in materia di *Fondazioni* e di ETS ai sensi del D.lgs. n. 117/2017, all'esito delle predette verifiche, l'*Organo di controllo* nella presente relazione al *Bilancio Sociale*, può attestare:

- ✓ che la *Fondazione* ha svolto in via esclusiva o principale una o più attività tra quelle previste dall'articolo 5, comma 1, del D.Lgs.n.117/2017, nonché, eventualmente, di attività diverse purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità definiti dal DM di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 117/2017;
- ✓ che nell'attività di raccolta fondi, la *Fondazione* ha rispettato i principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico, in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'articolo 7, comma 2, del D. Lgs. n.117/2017;
- ✓ che la *Fondazione* non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:

- il patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, quali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria;
- è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve, tenendo altresì conto di quanto stabilito dall'art.8, comma 3, lettere da a) ad e) del D. Lgs. n.117/2017.

-
- ✓ che l'impresa sociale non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:
 - gli utili/avanzi di gestione sono stati destinati esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o ad incremento del patrimonio;
 - è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve;
 - ✓ che l'impresa sociale non è sottoposta ad attività di direzione e controllo; (*oppure*: che l'impresa sociale è sottoposta ad attività di direzione e controllo esercitata da --- e che tale attività non rientra nel divieto previsto dall'art.4, comma 3, del D. Lgs. n.112/2017);
 - ✓ che sono state rispettate le modalità, previste dallo statuto e dalle linee guida Ministeriali, di coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e degli altri soggetti direttamente interessati alle attività svolte dall'impresa sociale; (punto non applicabile alle cooperative a mutualità prevalente ed agli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti);
 - ✓ che risultano rispettati i parametri previsti dall'art.13, comma 1, del D. Lgs. n. 112/2017, in riferimento all'adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e della retribuzione annua lorda corrisposta dall'impresa sociale, nonché risultano rispettate le prescrizioni relative ai volontari.